

## **COME E' ANDATA A FINIRE?**

### **LA BANCA DEGLI AMICI - AGGIORNAMENTO DEL 19 MAGGIO 2013**

*Di Sigfrido Ranucci*

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

2012 puntata dedicata alla Banca Popolare di Milano avevamo raccontato anche di un' imprenditrice che si occupa di Tv, Ilaria Sbressa, era riuscita a vendere al Ministero della Pubblica Istruzione delle pillole che ci sono costate assai care.

*Da "Come è andata a finire? La banca degli amici" del 18/11/2012*

*Di Sigfrido Ranucci*

#### **SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO**

Il 22 dicembre del 2011 mentre il governo si prepara a tagliare fondi alla scuola per centinaia di milioni, Massimo Zennaro, ex portavoce della Gelmini destina 1,3 milioni di euro per la realizzazione di video per la scuola. Una commissione mista Ministero Ansas decide di spendere mezzo milione di euro per comprare le pillole del sapere, filmati di tre minuti.

Pillola del sapere: "È dimostrato che un bicchiere di vino al giorno protegge il cuore e migliora la circolazione del sangue, forse è per questo che prima di bere si dice: Salute".

#### **SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO**

Proprio quel format che la Sbressa aveva depositato sei mesi prima in Consip, la società del Ministero delle Finanze, istituita per rendere economici e trasparenti gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Lei mi può dire il nome di chi ha tirato fuori per primo il concetto delle pillole del sapere all'interno del tavolo, visto che c'era?

#### **GIOVANNI BIONDI – CAPO DIPARTIMENTO MIUR**

Io sinceramente il termine pillole del sapere al tavolo non me lo ricordo

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Beh ma qualcuno l'ha scritto se sta su un verbale ministeriale qualcuno l'ha scritto

#### **GIOVANNI BIONDI – CAPO DIPARTIMENTO MIUR**

Si va bene, come spendere soldi è stato deciso dal tavolo

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Dal tavolo? Dal tavolo questo?

#### **GIOVANNI BIONDI – CAPO DIPARTIMENTO MIUR**

Dal gruppo che sedeva a questo tavolo

#### **SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO**

AmMESSO poi che queste pillole divulgano il sapere agli studenti, quanto costano?

#### **EX DIPENDENTE AZIENDA ILARIA SBRESSA**

Io sono stato contattato dall'abc per un'offerta di mille euro.

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Cioè ogni pillola costa mille euro sostanzialmente, di manodopera diciamo così?

### **EX DIPENDENTE AZIENDA ILARIA SBRESSA**

Mille euro Pillola del sapere:

“Il semaforo è formato da una lanterna elettrica che contiene tre luci a forma di cerchio messe una sopra l'altra e sostenuta da un palo di metallo”

### **SIGFRIDO RANUCCI**

Ne hanno comprate 12 pagandole circa 40 mila euro l'una per quello che ci costano più che pillole verrebbe la tentazione di chiamarle supposte.

### **SIGFRIDO RANUCCI**

Quante ne hai prodotte?

### **EX DIPENDETE AZIENDA ILARIA SBRESSA**

Saranno un paio di centinaia. A quanto ne so l'intero progetto doveva essere destinato alla pubblica istruzione.

### **SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO**

E pensare che il ministero le pillole avrebbe potuto averle gratis. Un gruppo di studenti di una scuola di Pomigliano d'Arco, guidati dal loro professore, ha realizzato dei video di circa 2 minuti. Il linguaggio è quello più consono ai ragazzi, le tematiche, quelle più sentite tra i giovani e le hanno scritte anche in inglese. Le hanno chiamate “pillole della conoscenza” e le hanno proposte gratis al ministero della pubblica istruzione. Hanno solo chiesto il supporto del ministero per veicolare questo progetto tra le scuole. Ma un solerte funzionario del ministero risponde che non ci sono soldi, proprio mentre erano impegnati a spendere circa mezzo milione di euro per le 12 pillole realizzate dalla signora Sbressa.

### **LUIGI FIORENTINO – CAPO DI GABINETTO**

Guardi non ne sono a conoscenza, sicuramente m'interesserebbe anche di questo caso.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Luigi Fiorentino, capo di gabinetto del Miur, si è interessato. Il progetto della Sbressa è stato stoppato, c'è una indagine in corso, mentre dagli studenti dell'Istituto tecnico professionale Europa di Pomigliano D'Arco, sono state acquistate 15 pillole della conoscenza per complessivi 25.000 euro, per lo stesso numero alla Sbressa ne sarebbero andati 500.000. Ci hanno lavorato un centinaio di ragazzi, e cinque insegnanti, e i soldi sono andati direttamente alla scuola pubblica, che li ha investiti per acquistare computer e le attrezzature per i corsi di formazione.